

TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ
SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Liquidazione Giudiziale n. R.G. 11/2026 Bipres S.p.a.

Giudice Delegato: dott. ssa Barbara Vacca

Curatrice: dott.ssa Daniela Campana

BANDO DI VENDITA

il presente documento (in seguito "**Bando di Vendita**") ha la finalità di illustrare e disciplinare lo svolgimento della procedura di vendita di quanto *infra* descritto, ai sensi degli artt. 214 e 216, commi 2 e 12, CCII (in seguito "**Procedura di Vendita**") giusto decreto dell'Ill.mo signor Giudice Delegato del 26/06/2026 (allegato "autorizzazione alla vendita")

L'Istituto Vendite Giudiziarie per il circondario del Tribunale di Bologna (*Istituto Vendite Giudiziarie e Fiduciarie Srl, corrente in Castenaso, Via Ca' dell'Orbo n. 33, C.F. 01884100346, P.IVA 01652401207*) in qualità di soggetto specializzato, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

AVVISA

che il giorno **mercoledì 29 luglio 2026 ad ore 16:30**, avrà luogo la vendita/gara competitiva **telematica sincrona pura** dell'azienda sotto descritta, alle condizioni e modalità di seguito indicate

LOTTO UNICO AZIENDALE

ramo di azienda di proprietà della Bipres S.p.a. in liquidazione giudiziale avente ad oggetto l'attività specializzata di lavorazioni metalliche per conto terzi, di montaggi idraulici, meccanici, elettrici, pneumatici, componentistica per macchine, lavorazioni di materiali ferrosi e non ferrosi e di carpenteria, ramo aziendale (in seguito anche solo "**ramo d'azienda Portico**") costituito da:

- (A) capannoni industriali nei quali si svolge l'attività di impresa, situati nel Comune di Portico e San Benedetto (FC), Via Tosco Romagnola, n. 45-47-49 come analiticamente descritti nella perizia di stima del Geom Giampiero Galassi (**allegato A**);
- (B) beni mobili arredi, macchinari, macchine da ufficio, impianti attrezzature, mezzi di sollevamento, autocarri come analiticamente individuati nella perizia di stima del Geom Giampiero Galassi (**allegato B**);
- (C) autorizzazioni all'attività di impresa, le licenze, i permessi e le certificazioni relative al ramo d'azienda Portico;
- (D) insegne, dominio internet <https://www.bipres.it>, know-how, software, proprietà industriale ed intellettuale, tangibile ed intangibile, in generale in quanto utilizzati di fatto e/o registrati da Bipres S.p.A. per l'esercizio dell'attività d'impresa presso il ramo d'azienda Portico;
- (E) subentro nei seguenti contratti:
 1. contratto con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) n.° SSP00671696 dell'8/08/2018 (prot. GSEWEB/P20180232691- codice POD IT001E00034464);
 2. contratto di leasing n.° 1146893/1 del 30/10/2019 sottoscritto con la società Alba Leasing S.p.A. avente ad oggetto una gru a ponte su capannone e quadro elettrico ed allacci a servizio del carro ponte;
 3. contratto di leasing n.° 1555816 del 30/07/2021 sottoscritto con la società Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. avente ad oggetto un carrello elevatore CAT mod. NR14N2S con batteria e accessori;
 4. contratto di leasing n.° 1555818 del 30/07/2021 sottoscritto con la società Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l. avente ad oggetto scaffalature porta pallets;
- (F) subentro negli altri contratti attinenti la gestione del ramo d'azienda tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: utenze, obbligazioni passive in corso d'esecuzione, noleggi attrezzature, contratti in materia di sicurezza e di salute degli ambienti di lavoro ecc.;



TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

(G) contratti di lavoro subordinato riferiti ai dipendenti occupati nello stabilimento di Portico, ad oggi analiticamente individuati nella tabella presente a pag. 13-14 dell'elaborato di stima aziendale redatta dalla dott.ssa Carolina Rago (allegato C).

Il tutto meglio descritto negli elaborati di stima immobiliare e mobiliare redatti dal Geom. Giampiero Galassi (allegati A e B) e nella perizia aziendale redatta dalla dott.ssa Carolina Rago (allegato C) che qui si vogliono integralmente riportati anche avuto riguardo all'esatto perimetro dei beni attratti all'azienda in cessione.

Il complesso aziendale verrà trasferito unitamente a tutti i rapporti di lavoro subordinati in essere presso lo stabilimento di Portico alla data di trasferimento dell'azienda previo espletamento della procedura di cui all'art. 47, Legge 428/90 in cui verranno definite le modalità ed i termini per il trasferimento stesso. Con particolare riferimento al trasferimento dei suddetti lavoratori verrà prevista la deroga di cui all'art. 47 c. 5 e 5 Bis della Legge 428/90, prevedendo la cessazione dell'esercizio dell'impresa prima del trasferimento, a titolo definitivo del ramo d'azienda.

Sono escluse dal perimetro del lotto in cessione le scorte di magazzino, quali materie prime, materiali di consumo e semilavorati, ivi compresi i prodotti in corso di lavorazione, utilizzati nel processo produttivo. Detti beni dovranno essere acquistati dall'aggiudicatario in base alla valorizzazione delle consistenze ed allo stato di avanzamento di lavorazione alla data del trasferimento del ramo d'azienda.

Prezzo base: € 1.600.000,00 (euro unmilionesecientomila/00)

Offerta minima ex art. 216, comma 7, CCII: € 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00)

Caucione: 10 % del prezzo offerto

Rilancio minimo in caso di gara: € 10.000,00

Termine per il saldo del prezzo: giorni 45 (quarantacinque) dalla data di aggiudicazione

DETERMINA

di seguito le modalità di svolgimento della procedura competitiva e le principali condizioni di vendita.

MODALITA' DI VENDITA SINCRONA TELEMATICA PURA

1 - Contenuto dell'offerta ed allegati

Per partecipare alla procedura competitiva di vendita ciascun interessato dovrà depositare un'offerta di acquisto per il lotto, come meglio sopra individuato, che intende acquistare ad un prezzo non inferiore all'offerta minima sopra stabilita.

La gara si svolgerà nella modalità sincrona pura come definita dall'art. 21 del DM 32/2015 che prevede che le offerte ed i rilanci possono essere formulati soltanto in modalità telematica.

L'offerta di acquisto può essere pertanto presentata:

- previo accesso al gestore della vendita www.asteivg.fallcoaste.it, selezionando il bene di interesse e, tramite il comando "Iscriviti alla vendita", compilando il modulo ministeriale di "presentazione offerta".
- Il "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica" indicante tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione dell'offerta in modalità telematica è disponibile nel sito ufficiale del Ministero al seguente indirizzo: https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/ManualeUtenteOfferta06_08_2021.pdf;

Gli offerenti partecipano alle operazioni di vendita mediante la connessione al sito www.asteivg.fallcoaste.it.

Tra 120 e 180 minuti prima della gara le offerte verranno trasmesse al gestore della vendita.



TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Gli ammessi alla gara riceveranno, 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, all'indirizzo PEC indicato nel modulo ministeriale di offerta, le credenziali per accedere alla vendita in oggetto. Un ulteriore invito a connettersi per partecipare alle operazioni di vendita verrà trasmesso a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile fornito nell'offerta.

IVGBOLOGNA potrà inviare messaggi a tutti i partecipanti, ovvero solo ad alcuni di questi, per avvisarli circa la tempistica di inizio della gara o per altre comunicazioni. I messaggi saranno visualizzati dai partecipanti nella pagina della vendita.

La gara, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate da IVGBOLOGNA al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara.

Le previsioni relative al contenuto e agli allegati dell'offerta sono stabilite a pena d'invalidità della stessa e di esclusione dell'offerente dal successivo svolgimento della procedura competitiva.

2 - Termine e modalità di deposito dell'offerta e della cauzione

Il deposito dell'offerta dovrà avvenire entro le ore 12:00 del giorno precedente la data di vendita.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, tramite:

- bonifico bancario sul conto corrente della procedura identificato dal seguente **IBAN: IT5900707023901000000423216** intestato a **Liquidazione Giudiziale BIPRES S.p.A.**, conto corrente intrattenuto presso il **Credito Cooperativo Romagnolo - BCC Cesena e Gatteo s.c.**, filiale 01 di Cesena, località San Carlo, Via San Carlo n. 341.

Il bonifico, con causale "versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 12:00 del giorno precedente alla vendita.

Qualora il giorno fissato per la vendita non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente indicato per il versamento delle cauzioni, l'offerta sarà considerata inammissibile.

Tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c..

IMPOSTA DI BOLLO: L'offerente telematico deve procedere **al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali"**, tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari direttamente con bonifico allo stesso IBAN dal quale è stato effettuato l'accredito.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

All'offerta, dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento della cauzione (segnatamente, copia della contabile bancaria di avvenuto pagamento);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;



TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese o visura camerale estratta da **non più di 3 mesi**) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e copia del documento di identità e del codice fiscale della persona fisica che sottoscrive l'offerta – legale rappresentante, etc.

3. – Richieste di accesso per verifica /esame delle consistenze mobiliari ed immobiliari

Gli interessati all'acquisto possono visionare i beni attratti all'azienda (immobile e beni strumentali/macchinari/etc.) facendone apposita richiesta sul Portale delle Vendite Pubbliche ed utilizzando l'apposito form di "richiesta prenotazione visita" anche accedendo al gestore della pubblicità legale www.astagiudiziaria.com; www.ivgbologna.it; www.immobiliare.it, oppure inviando una email ad IVGBOLOGNA, alla seguente e mail: ivgbolognaimmobili@astagiudiziaria.com. Gli eventuali interessati saranno accompagnati dal Delegato ex art. 129, co. 1, CCII, dott. Oscare Santi (*con studio professionale in Forlì, Via Guido Bonali, n. 1- Tel. 0543/31655*)

4. - Apertura delle buste ed eventuale gara tra gli offerenti

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara, saranno effettuate presso L'Istituto Vendite Giudiziarie e Fiduciarie Srl, in Castenaso (BO), loc. Villanova, Via Ca' dell'Orbo n. 33.

IVGBOLOGNA utilizzerà il portale www.asteivg.fallcoaste.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte da IVGBOLOGNA solo nella data ed all'orario fissati per la vendita, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti alle operazioni di vendita avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.asteivg.fallcoaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione/presenza da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara tra gli offerenti mediante la piattaforma www.asteivg.fallcoaste.it sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo).

La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle buste di offerte ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

Ogni rilancio durante la gara, dovrà essere non inferiore a quanto sopra indicato; in caso di gara tra gli offerenti, l'aggiudicazione verrà disposta in favore del maggiore offerente (allorché siano trascorsi 60 secondi dall'ultima offerta senza che ne segua altra maggiore).

Al termine della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, **IVGBOLOGNA procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;



TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

5 – Trasferimento del Lotto unico aziendale.

A seguito dell'aggiudicazione e del relativo saldo del prezzo, il trasferimento del ramo di azienda sarà perfezionato mediante la stipula di apposito atto notarile di cessione d'azienda a rogito del Notaio Cristina Scozzoli, con studio in Forlì, Via Mentana, n. 4 – Tel.: 0543/36448, iscritta al Distretto Notarile di Forlì/Rimini il cui onorario, nonché le imposte gli accessori e le tasse determinati per il trasferimento, ai sensi della disciplina vigente connessi e relativi al trasferimento di azienda, ai successivi adempimenti presso la CCAA di Forlì/Cesena/Rimini **saranno a totale ed integrale carico di parte aggiudicataria**, ivi compreso l'onorario ed accessori ed emolumenti per la cancellazione dei gravami in attuazione del decreto purgativo ex art. 217, comma 2 CCII (la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi, della sentenza di apertura della Liquidazione Giudiziale e di ogni altro vincolo sui beni facenti parte dell'azienda/rami d'azienda sarà ordinata dal giudice delegato "una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo" con adempimenti a carico del Notaio rogante). Successivamente all'aggiudicazione il Notaio provvederà a comunicare all'aggiudicatario gli importi dovuti per addivenire al trasferimento dell'azienda ed alle attività connesse.

Una volta riscosso il prezzo e trasferita l'azienda il Curatore ex art. 217, comma 2 CCII rivolge istanza al G.D per l'emissione del decreto purgativo con indicazione analitica delle formalità. Una volta emesso il decreto e comunicato alle parti interessate alle formalità la cancelleria rilascia l'attestazione di mancata opposizione ed una copia conforme unitamente all'attestato di mancata opposizione verrebbe poi restituita al Notaio rogante per procedere alle restrizioni/cancellazioni con oneri a carico di parte aggiudicataria.

L'atto di cessione avverrà dopo il saldo del prezzo e comunque non oltre il giorno 27/09/2026.

In caso di rifiuto o inadempimento dell'obbligo di versare quanto sopra, **nel termine indicato di 45 giorni**, l'aggiudicazione si intenderà revocata automaticamente e la cauzione a corredo dell'offerta sarà trattenuta dalla procedura a titolo di penale per l'inadempimento, salvo il risarcimento del maggior danno. In tale caso, IVGBologna potrà ripetere l'esperimento di vendita.

L'aggiudicatario sarà immesso nel possesso dell'azienda, successivamente alla cessione del ramo a ministero del Notaio rogante sopra individuato. Da quel momento saranno a carico dell'acquirente tutti gli oneri relativi ai beni attratti nel perimetro dell'azienda, compresi quelli relativi alla vigilanza, alle utenze, imposte e tasse, e ogni altro onere di pertinenza

6 – Diritto di Asta spettante al soggetto specializzato alla vendita (IVG)

L'aggiudicatario dovrà corrispondere al soggetto specializzato alla vendita ex art. 216, commi 2 e 12, CCII: **Istituto Vendite Giudiziarie e Fiduciarie Srl, il diritto di asta**, determinato sul prezzo di aggiudicazione come da tabella sottostante **entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, previa elaborazione della relativa fattura:**

aggiudicazione da euro	ad euro	€/percentuale
0,00	10.000,00	500,00
10.001,00	20.000,00	850,00
20.001,00	50.000,00	1.200,00
50.001,00	100.000,00	2.800,00
100.001,00	500.000,00	4.300,00
500.001,00	1.000.000,00	5.000,00
1.000.001,00	oltre	0,50%

TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

7 - Principali condizioni della vendita

Si indicano di seguito, a titolo non esaustivo e con riserva di eventuali modifiche e/o integrazioni, le principali condizioni contrattuali della vendita giudiziaria del ramo di azienda:

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'azienda e le sue componenti materiali ed immateriali si trovano, come dettagliatamente descritte nella perizia aziendale e negli elaborati di stima immobiliare e mobiliare/strumentale, con tutte le eventuali pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;
- **la procedura non assume o rilascia alcuna garanzia né responsabilità per l'esistenza, la validità di eventuali autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'impresa, né per la sussistenza, in capo all'aggiudicatario, di eventuali requisiti per l'esercizio delle attività aziendali trasferite;**
- eventuali iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile (se purgabili) e sui beni mobili registrati verranno cancellate con adempimenti a carico del Notaio rogante in esecuzione del decreto purgativo;
- l'esistenza di eventuali vizi, difetti, mancanza di qualità o difformità dei beni facenti parte dell'azienda, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti) per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella perizia di cui sopra o emersi dopo il trasferimento dell'azienda, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento anche in deroga all'art. 1494 c.c., indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nell'elaborazione del prezzo a base d'asta, e in relazione agli stessi l'acquirente rinuncia a qualsiasi azione risolutoria, risarcitoria e/o indennitaria nei confronti della Liquidazione Giudiziaria;
- eventuali adeguamenti dell'immobile, facente parte del perimetro aziendale e dei suoi impianti alle norme in materia di tutela ecologica, ambientale, energetica nonché, in generale, alle disposizioni di legge vigenti, sono a carico esclusivo dell'acquirente; sarà inoltre onere dell'acquirente, a propria cura e spese, la dotazione della certificazione tecnico/amministrativa prevista dalle vigenti normative, dispensando espressamente la procedura della produzione ed allegazione (es. conformità impianti).

8 - Cancellazione gravami - Avvertimenti e disposizioni generali

Si avvertono gli offerenti che, la cancellazione delle eventuali iscrizioni relative ai diritti di prelazione (ipoteche, etc), nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi, della sentenza di apertura della Liquidazione Giudiziale e di ogni altro vincolo esistente sull'immobile e sui beni mobili registrati saranno effettuate in esecuzione al Decreto Purgativo ex art. 217, comma 2 CCII successivamente all'atto di cessione dell'azienda con adempimenti a carico del Notaio rogante. L'onorario, gli accessori e le spese per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Si precisa altresì che il presente avviso di vendita, **corredato dal disciplinare di gara e dalle condizioni generali di vendita sarà comunicato a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque munito di privilegio, risultante dai pubblici registri, se sussistenti.**

Ai sensi dell'art. 46 comma 5 d.p.r. 380/2001 l'aggiudicatario, qualora l'immobile oggetto di trasferimento di azienda si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria (cfr. anche art. 40/6 capo IV della legge 28 febbraio 1985 n. 47), dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla vendita.

Grava su ciascun partecipante alla gara di vendita l'onere di prendere preventiva, integrale ed accurata visione del presente avviso vendita, delle perizie accluse: di azienda, immobiliare e mobiliare/strumentale, del disciplinare di gara, nonché delle condizioni generali di vendita; di accedere per verifica fisica dei beni oggetto di cessione richiedendo un accesso valutativo nelle modalità indicate al punto 3.



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

TRIBUNALE ORDINARIO DI FORLÌ SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

9 - Foro competente

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale delle relazioni peritali e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;

Per ogni e qualsiasi controversia relativa al presente avviso di vendita corredato dal disciplinare di gara e dalle condizioni generali di vendita, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla presente procedura competitiva sarà competente in via esclusiva il foro di Forlì.

10 - Pubblicazione e pubblicità

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 216, comma 5, CCII secondo le modalità:

- pubblicazione del provvedimento di autorizzazione alla vendita, dell'avviso di vendita, della perizia e degli allegati, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione sul sito www.astagiudiziaria.com, www.ivgbologna.it, www.fallcoaste.it, www.asteivg.fallcoaste.it, www.asteannunci.it, www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, siti abilitati alla pubblicazione degli avvisi ex art. 490 co.2 c.p.c., iscritti all'elenco A istituito presso il Ministero della Giustizia di proprietà e/o gestiti da soggetti in possesso dei requisiti professionali e tecnici previsti dagli artt. 3 e 4 del D.M. 31/10/2016.

Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Il trattamento dei dati personali comunicati dagli offerenti si svolgerà in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Forlì, li 29/06/2026

Istituto Vendite Giudiziarie e Fiduciarie Srl

(soggetto specializzato ex art. 216, commi 2 e 12 CCII)

Il Direttore

Avv. Emanuele Bracci



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®